

ECOPIAVE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Ecoricicli Veritas Srl

Codice fiscale e Partita IVA 03651680278

Via dell'artigianato 41 - 30024 Musile di Piave (VE)

Numero R.E.A. 326909

Registro imprese di Venezia n. 03651680278

Capitale Sociale Euro 100.000 i.v.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31-12-2012
in EURO**

Attivo		31-dic-12		31-dic-11	Variazione
(A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-		-	-
Immobilizzazioni immateriali lorde		3.010.422		2.990.611	19.811
Fondi ammortamenti		1.170.761		880.156	290.605
<i>I Totale immobilizzazioni immateriali nette</i>		1.839.661		2.110.455	(270.794)
Immobilizzazioni materiali lorde		1.165.133		1.168.781	(3.648)
Fondi ammortamenti		521.853		410.104	111.749
<i>II Totale immobilizzazioni materiali nette</i>		643.280		758.677	(115.397)
	<i>Entro l'esercizio</i>		<i>Entro l'esercizio</i>		
<i>III Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		-		-	-
(B) Totale immobilizzazioni		2.482.941		2.869.132	(386.191)
<i>I Totale rimanenze</i>		-		-	-
	<i>Oltre l'esercizio</i>		<i>Oltre l'esercizio</i>		
<i>II Totale crediti</i>	10.705	1.644.349	14.873	6.339.602	(4.695.253)
<i>III Totale attività finanziarie che non costituiscono immobil.</i>		-		-	-
<i>IV Totale disponibilità liquide</i>		105.049		2.102	102.947
(C) Totale attivo circolante		1.749.398		6.341.704	(4.592.306)
(D) Totale ratei e risconti		254.198		341.834	(87.636)
TOTALE ATTIVO		4.486.537		9.552.670	(5.066.133)

Passivo	31-dic-12		31-dic-11		Variazione
I Capitale		100.000		100.000	-
II Riserva da soprapprezzo delle azioni		-		-	-
III Riserve di rivalutazione		-		-	-
IV Riserva legale		8.766		6.258	2.508
V Riserve statutarie		-		-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-	-
VII Altre riserve		602.165		602.164	1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		-		-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio		14.846		2.508	12.338
(A) Totale patrimonio netto		725.777		710.930	14.847
(B) Totale fondi per rischi e oneri		-		-	-
(C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		67.708		67.708	-
	<i>Oltre l'esercizio</i>		<i>Oltre l'esercizio</i>		
(D) Totale debiti	2.365.000	3.693.052	2.365.000	8.765.087	(5.072.035)
(E) Totale ratei e risconti		-		8.945	(8.945)
TOTALE PASSIVO		4.486.537		9.552.670	(5.066.133)

Conti d'ordine	31-dic-12		31-dic-11		Variazione
Fidejussioni		-		-	-
Avalli		-		-	-
Altre garanzie personali		-		-	-
Garanzie reali		-		-	-
Impegni		8.295.438		9.271.158	(975.720)
Beni di terzi presso l'impresa		-		774.507	(774.507)
TOTALE CONTI D'ORDINE		8.295.438		10.045.665	(1.750.227)

Conto economico		31-dic-12	31-dic-11	Variazione
(A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	7.408.813	(7.408.813)
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
5	Altri ricavi e proventi	1.601.370	865.867	735.503
	Altri ricavi e proventi	1.601.370	865.867	735.503
	Totale valore della produzione (A)	1.601.370	8.274.680	(6.673.310)
(B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	484	1.755.483	(1.754.999)
7	Per servizi	245.587	4.076.581	(3.830.994)
8	Per godimento di beni di terzi	795.352	869.405	(74.053)
9	Per il personale	-	788.595	(788.595)
	(a) Salari e stipendi	-	575.304	
	(b) Oneri sociali	-	180.812	
	(c) Trattamento di fine rapporto	-	32.479	
10	Ammortamenti e svalutazioni	411.369	561.050	(149.681)
	(a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	290.604	281.436	
	(b) Ammort. immobilizzazioni materiali	115.397	133.208	
	(c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	118.470	
	(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.368	27.936	
11	Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	-	38.871	(38.871)
14	Oneri diversi di gestione	39.133	37.579	1.554
	Totale costi della produzione (B)	1.491.925	8.127.564	(6.635.639)
	Differenza tra valore e costi della produzione	109.445	147.116	(37.671)
(C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	Altri proventi finanziari	646	9.709	(9.063)
	(d) Proventi diversi dai precedenti: da altri	646	9.709	
17	Interessi e altri oneri finanziari: verso altri	(28.843)	(59.777)	30.934
	Totale proventi e (oneri) finanziari	(28.197)	(50.068)	21.871
18	Rivalutazioni:	-	-	-
19	Svalutazioni:	-	-	-
	Totale delle rettifiche	-	-	-
(E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20	Proventi	-	-	-
21	Oneri	(5.389)	-	(5.389)
	Altri oneri	(5.389)	-	(5.389)
	Totale delle partite straordinarie	(5.389)	-	(5.389)
	Risultato prima delle imposte	75.859	97.048	(21.189)
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	61.013	94.540	(33.527)
	Imposte correnti	19.137	51.367	
	Imposte anticipate	41.876	43.173	
23	Utile (perdita) dell'esercizio	14.846	2.508	12.338

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Soci,

la presente nota integrativa, unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico, costituisce parte integrante del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, come previsto dall'art. 2423 del codice civile.

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

L'attività dell'impresa consiste nella gestione di impianti per il trattamento ed il recupero di rottame di vetro, prevalentemente in conto terzi. L'attività tipica dell'azienda è stata interrotta in quanto, dal 1° gennaio 2012, Ecopiave S.r.l. ha concesso in affitto alla società correlata Ecopatè S.r.l. il ramo d'azienda relativo alla gestione dell'impianto sito in Musile di Piave (VE), deputato al recupero del rottame di vetro per la produzione di vetro pronto forno. Il contratto ha durata tre anni, ma nei primi mesi del 2013 vi sono avanzate trattative in corso per il prolungamento di un ulteriore anno della durata di tale contratto, ossia sino al 31 dicembre 2015, al termine del quale Ecopatè S.r.l. avrà il diritto di acquistare il ramo d'azienda corrispondendo un equo valore per la rilevazione dei cespiti ed una somma predeterminata a titolo di avviamento.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, verità e correttezza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, competenza, continuità aziendale e prevalenza della sostanza sulla forma (funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato), come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Poiché la società rientra nei limiti previsti dal primo comma dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata usufruendo anche, ai sensi del quarto comma della citata norma, dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione.

Ai fini della redazione del bilancio di esercizio non si sono presentati eventi eccezionali da comportare la deroga nell'applicazione di disposizioni in materia di struttura e contenuto del bilancio e dei criteri di valutazione tali da non rendere una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, e dell'articolo 2423-bis, 2° comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile va indicato che tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, tenendo però in considerazione quanto indicato in merito al citato contratto di affitto d'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio d'esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e hanno tenuto altresì conto dei Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Gli stessi non si discostano da quelli osservati per la redazione dei bilanci degli esercizi precedenti, nel rispetto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Nella seguente tabella esponiamo il valore iscritto a bilancio, distinto per categorie omogenee, unitamente alla consistenza dei relativi fondi di ammortamento:

Categoria	2012		2011	
	Importo	Fondo ammortamento	Importo	Fondo ammortamento
Costi di impianto e di ampliamento	216.083	216.083	216.083	181.712
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.450	5.359	5.450	4.691
Avviamento	162.800	51.556	162.800	41.844
Altri oneri pluriennali	2.626.089	897.763	2.606.279	651.909
Arrotondamento	-	-	(1)	-
TOTALE	3.010.422	1.170.761	2.990.611	880.156

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in 5 anni a quote costanti e risultano completamente ammortizzati.

I costi si riferiscono alle spese notarili sostenute per la costituzione societaria e per l'acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel 2008 e, per l'importo più significativo (euro 169.552), alle spese sostenute per l'avviamento degli impianti di produzione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da software e vengono ammortizzati in 3 anni a quote costanti.

L'**avviamento**, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto ed è ammortizzato nel periodo presunto di utilizzazione, che si è ipotizzato di 18 esercizi, in quanto l'impresa opera in un settore in cui non si prevedono rapidi ed improvvisi mutamenti tecnologici e quindi è auspicabile che possa conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio assunta sul mercato tramite l'acquisizione del ramo di azienda avvenuta nel corso del 2008.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- spese sostenute su beni di terzi, per euro 1.549.264, ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione finanziaria;
- spese di acquisizione contratti di leasing, per euro 1.030.535, anche queste ammortizzate in funzione della durata residua dei relativi contratti. Il subentro, avvenuto nell'esercizio 2009, riguarda due contratti di leasing immobiliare ceduti dalla società Roveco S.r.l., correlata di EcoPiave S.r.l. fino a dicembre 2008. L'importo è il medesimo del passato esercizio;
- altre spese pluriennali per euro 46.290.

Sia i costi di impianto e ampliamento che l'avviamento sono stati iscritti negli anni precedenti con il consenso del Collegio Sindacale allora in carica.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa in bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per le quote ragionevolmente attribuibili.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

Le aliquote di ammortamento non sono state modificate rispetto a quelle degli esercizi precedenti. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Per il primo esercizio l'aliquota d'ammortamento viene ridotta alla metà.

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole di valore. Ove ciò si verificasse, tale ulteriore riduzione verrebbe riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore, avviene facendo riferimento alla capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile vita utile e, ove rilevante, al loro valore di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Al fine di rendere maggiormente chiara ed intelligibile la situazione patrimoniale della società, riteniamo opportuno evidenziare di seguito il valore a bilancio delle immobilizzazioni materiali, distinto per categorie omogenee, unitamente alle relative quote di ammortamento stanziare a carico dell'esercizio in commento e ai corrispondenti fondi ammortamento.

2012				
<i>Categoria</i>	Valore storico iscritto a bilancio	% ammortamento	Quota ammortamento	Fondo Ammortamento
Costruzioni leggere	246.438	10,00%	24.644	68.802
Impianti generici	278.328	7,50%	20.875	79.433
Impianti e macchinari specifici	529.802	15,00%	52.808	301.144
Attrezzatura varia e minuta	39.711	15,00%	5.843	23.115
Mobili e macchine ord. ufficio	17.378	12,00%	2.085	9.512
Macchine d'ufficio elettroniche	42.362	20,00%	7.476	34.012
Container	11.113	15,00%	1.667	5.834
Arrotondamento unità di euro	1		(1)	1
TOTALE	1.165.133		115.397	521.853

2011				
<i>Categoria</i>	Valore storico iscritto a bilancio	% ammortamento	Quota ammortamento	Fondo Ammortamento
Costruzioni leggere	246.438	10,00%	19.779	44.158
Impianti generici	278.328	7,50%	17.755	58.558
Impianti e macchinari specifici	529.802	15,00%	78.677	248.336
Attrezzatura varia e minuta	39.711	15,00%	5.589	17.273
Mezzi di sollevamento	3.649	20,00%	365	3.649
Mobili e macchine ord. ufficio	17.378	12,00%	2.058	7.427
Macchine d'ufficio elettroniche	42.362	20,00%	7.318	26.536
Container	11.113	15,00%	1.667	4.167
TOTALE	1.168.781		133.208	410.104

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE n. 72 DEL 19 MARZO 1983

A norma dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, (legge di rivalutazione monetaria e del capitale delle imprese) viene qui specificato che non esistono beni in patrimonio per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie e parimenti beni in patrimonio per i quali è stato derogato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2423, 3° comma, Codice Civile.

La società ha ritenuto di non avvalersi nell'esercizio 2007 della rivalutazione facoltativa dei beni come disciplinato dalla legge n. 244 del 24/12/2007.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo di svalutazione, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti. Detto fondo è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici di insolvenza sulla totalità dei crediti, stimati prudenzialmente sulla base delle esperienze passate.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

CONTI D'ORDINE

Gli impegni sono espressi al valore nominale della transazione, così come desunto dalla relativa documentazione di supporto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperarle.

A partire dall'esercizio 2010 il gruppo Veritas, e di conseguenza Ecopiave Srl come società del gruppo, ha optato per il consolidato fiscale nazionale, o tassazione di gruppo, previsto dagli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni sono riportate nella seguente tabella:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incrementi (decrementi)	Consistenza finale	Ammontare oltre i 5 anni
Crediti entro 12 mesi	6.324.729	(4.691.085)	1.633.644	-
Crediti oltre 12 mesi	14.873	(4.168)	10.705	-
Disponibilità liquide	2.102	102.947	105.049	-
Ratei e risconti attivi	341.834	(87.636)	254.198	-
Capitale sociale	100.000	-	100.000	-
Riserva legale	6.258	2.508	8.766	-
Riserva per arrotondamento unità di euro	-	1	1	-
Vers. Soci c/aumento Capitale sociale	602.164	-	602.164	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.508	12.338	14.846	-
T.F.R. dipendenti	67.708	-	67.708	-
Debiti entro 12 mesi	6.400.087	(5.072.035)	1.328.052	-
Debiti oltre 12 mesi	2.365.000	-	2.365.000	-
Ratei e risconti passivi	8.945	(8.945)	-	-

A commento delle voci più significative facciamo osservare che:

CREDITI

Per quanto concerne la voce "crediti", questa si suddivide come segue:

a) crediti verso clienti che risultano iscritti per complessivi euro 1.024.161, al netto dell'importo di euro 49.359 imputato a titolo di svalutazione crediti. Si ritiene che gli scarsi rischi di inesigibilità siano ampiamente coperti dall'accantonamento effettuato.

c) crediti tributari, di complessivi euro 202.388, così composti:

- euro 196.685 per credito verso l'Erario per IVA;
- euro 5.703 relativi al credito IRAP per maggiori acconti versati in precedenza;

d) imposte anticipate per euro 74.187. L'importo della quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 10.705.

- e) crediti verso altri, che ammontano a complessivi euro 343.613 e sono rappresentati:
- dal già citato credito verso un fornitore per acconti versati su immobilizzazioni, dell'originario importo di 310 mila euro e svalutato per euro 110 mila, riclassificato tra i crediti diversi in quanto il cespite oggetto del contratto non verrà realizzato per manifeste difficoltà finanziarie del fornitore in quanto assoggettato a procedura concorsuale;
 - da crediti conseguenti all'esito positivo di una sentenza per euro 143.000;
 - da cauzioni attive su utenze per euro 227;
 - da crediti verso l'Inail per acconti eccedenti per euro 386.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 105.049 e sono costituite da conti correnti attivi per euro 104.682 e da denaro contante per euro 367.

PATRIMONIO NETTO

Nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni che hanno interessato nel corso dell'esercizio il patrimonio netto.

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserve			Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
		Legale	Riserva arrotond. unità di euro	Versamento soci c/ futuro aumento C.S.		
Saldo al 1 gennaio 2012	100.000	6.258	0	602.164	2.508	710.930
Delibera assemblea del 26 aprile 2012: destinazione utile d'esercizio 2011: - a Riserva Legale		2.508			(2.508)	0
Utile dell'esercizio 2012					14.846	14.846
Arrotondamento unità di euro			1			1
Saldo al 31 dicembre 2012	100.000	8.766	1	602.164	14.846	725.777

	31-dic-12	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		
Riserve di capitale:			
Riserva legale	8.766	B	-
Versamento soci c/ futuro aumento Capitale sociale	602.164	A B	602.164
TOTALE DISPONIBILE	602.164		602.164
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			602.164

Legenda:

A: Possibile utilizzo per aumento di capitale

B: Possibile utilizzo per copertura perdite

C: Possibile utilizzo per distribuzione ai soci

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 7 bis, del Codice Civile

	importo	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	100.000	-	-
Riserve di utili:			
Riserva legale	8.766	-	-
Altre riserve - Riserva copertura perdite	-	129.514	-
Altre riserve - Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale	602.164	397.836	-

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato copre le spettanze maturate a tutto il 2012 sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982 n. 297.

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito variazioni in quanto, come previsto dal contratto di affitto d'azienda in essere dal 1° gennaio 2012, le quote maturate nell'anno sono state totalmente attribuite alla Ecopatè S.r.l..

DEBITI

Per quanto concerne la voce "debiti", essi sono esposti in bilancio con la specificazione degli importi scadenti oltre l'esercizio successivo. Si ritiene opportuno segnalare in merito quanto segue.

a) I debiti verso fornitori, pari a complessivi euro 1.304.106, comprendono debiti verso fornitori per fatture da ricevere per euro 136.448 relativamente a costi di competenza dell'esercizio per i quali, alla data del 31 dicembre 2012, non era ancora pervenuto il relativo documento contabile. Risultano inoltre note di accredito da ricevere per euro 23.386.

b) I debiti verso controllanti, iscritti per un totale di euro 2.387.336, comprendono:

- un debito verso la società controllante Eco-Ricicli Veritas S.r.l., dell'importo di euro 1.500.000, risultante dall'accordo transattivo del 3 marzo 2009, in base al quale Eco-Ricicli Veritas S.r.l. (precedentemente denominata Vetrital Servizi S.r.l.) si è accollata un debito commerciale verso la società La Roveco S.r.l. dell'importo originario di euro 2.000.000. La quota scadente oltre l'esercizio successivo è di euro 1.500.000;

- un finanziamento infruttifero, anche questo ottenuto da Eco-Ricicli Veritas S.r.l, già Vetrital Servizi S.r.l., dell'importo originario di euro 1.515.000, di cui residuano euro 865.000, interamente scadente oltre l'esercizio successivo;
- un debito verso la società Veritas S.p.A. per euro 22.336 relativo all'adesione al consolidato fiscale.

c) I debiti tributari, ammontanti ad euro 1.240, sono interamente composti da debiti per ritenute da versare.

d) I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 370, comprendono debiti verso l'INPS per euro 270 e verso l'INAIL per euro 100.

CONTRATTI DI LEASING

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alla società locatrice incluso il valore di riscatto finale previsto dal contratto.

Per dare una rappresentazione omogenea si è provveduto all'inserimento nel prospetto dei conti d'ordine dei canoni leasing a scadere al 31/12/2012.

SOCIETA' DI LEASING	TIPOLOGIA DI BENE	DESCRIZIONE BENE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Unicredit Leasing	LEASING MACCHINARI	Impianto di selezione vetro	523.757	1.303.446	1.827.203
BPU Esaleasing	LEASING FABBRICATI	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 54	95.782	1.277.639	1.373.421
BPU Esaleasing	LEASING FABBRICATI	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 41	356.181	4.738.633	5.094.814
TOTALE IN EURO			975.720	7.319.718	8.295.438

SOCIETÀ DI LEASING	OGGETTO DELLA LOCAZIONE	DATA DEL CONTRATTO	SCADENZA DEL CONTRATTO	DEBITO IN CONTO CAPITALE	PREZZO DI RISCATTO
Unicredit Leasing	Impianto di selezione vetro	14/11/2007	18/05/2016	1.645.203	37.700
BPU Esaleasing	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 54	21/11/2007	31/10/2024	957.698	240.000
BPU Esaleasing	Immobile Musile di Piave, via dell'Artigianato 41	17/10/2007	31/10/2024	3.516.912	880.000
				6.119.813	

ATTIVITA'

VALORI IN MIGLIAIA DI EURO

A) CONTRATTI IN CORSO

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi	€	6.696
Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	€	-
Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio (valore residuo contabile a inizio esercizio)	€	-
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sui contratti in essere	€	734
Beni in leasing finanziario ceduti nel corso dell'esercizio (valore residuo contabile a inizio esercizio)	€	-
Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi	€	5.963
Storno dei risconti attivi relativi ai canoni	€	218
Arrotondamenti	€	-
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi e dello storno dei risconti su maxi canone dei leasing	€	5.745

B) BENI RISCATTATI

Maggior valore complessivo dei beni riscattati rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio, determinato secondo la metodologia finanziaria	€	38
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------	-----------

C) PASSIVITA'

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	€	6.725
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	€	-
Riduzioni per rimborso delle quote capitale, cessioni e riscatti nel corso dell'esercizio	€	605
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	€	6.120

D) **Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)** -€ 337E) **Effetto netto fiscale** € -F) **Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)** -€ 337

EFFETTO SU CONTO ECONOMICO

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-€	775
Storno di ammortamenti su beni riscattati nell'esercizio in corso	-€	0
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	€	371
Rilevazione di:		
- quote di ammortamento	€	752
* su contratti in essere	€	734
* su beni riscattati	€	18
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	€	-
arrotondamento	€	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	-€	347
Effetto sulle imposte dirette dell'esercizio	€	-
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-€	347

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'articolo 2435 bis n. 7 e dell'articolo 2428 n. 3 e 4 del Codice Civile si dichiara che la Società non possiede, neppure per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti, così come nel corso dell'esercizio non ha né acquistato né alienato azioni o quote delle società controllanti.

La società ha sede legale in Musile di Piave (VE),
Via dell'Artigianato 41.

La società non possiede sedi secondarie.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non esistono né crediti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Come evidenziato dal conto economico, non è stato conseguito, nel corso dell'esercizio, alcun provento da partecipazioni.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Si ritiene che la Società, in considerazione del settore in cui opera e del mercato di riferimento, non sia esposta a particolari rischi ed incertezze e che essa possa conservare per lungo periodo la posizione di vantaggio acquisita.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non si segnalano accordi fuori bilancio da menzionare in nota integrativa, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008 introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

CONTO ECONOMICO

In riferimento ai ricavi e ai costi dell'esercizio si possono rilevare i dettagli e le relative consistenze dal conto economico.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente dal corrispettivo relativo al contratto di affitto d'azienda per euro 1.200 mila, dal risarcimento conseguente all'esito positivo di una sentenza per

euro 200 mila, da ricavi per prestazioni varie per euro 130 mila e da rimborsi assicurativi per euro 41 mila circa.

Il risultato della gestione caratteristica presenta un utile di euro 109 mila circa.

Il risultato netto della gestione finanziaria risulta negativo di euro 28 mila circa ed è dovuto principalmente agli interessi passivi bancari di competenza.

La gestione straordinaria presenta oneri per euro 5 mila circa.

Le imposte correnti sul reddito di competenza ammontano ad euro 9.553 per IRES e 9.584 per IRAP. Si registra, inoltre, un utilizzo netto delle imposte anticipate di euro 41.876, relativo principalmente alle perdite fiscali degli esercizi 2008 e 2009.

COMMENTO SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2012, EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato in precedenza l'esercizio è stato caratterizzato dalla sospensione dell'attività conseguente alla stipulazione del contratto di affitto d'azienda con la società correlata Ecopatè, che si protrarrà anche per gli esercizi 2013 e 2014 e quasi sicuramente 2015.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Di seguito un riepilogo delle operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi del D.Lgs n. 173/2008, introdotto a seguito del recepimento della normativa comunitaria n. 46/2006/Ce.

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
CREDITI			
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti	552.821
Ecopatè S.r.l.	Crediti commerciali	Crediti	514.216
DEBITI			
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Subentro debito v/ La Roveco	Debiti	1.500.000
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Finanziamento soci infruttifero	Debiti	865.000
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Debiti commerciali	Debiti	1.040.311
Veritas Energia S.r.l.	Addebito utenze	Debiti	
Veritas S.p.A.	Compensi amministratori	Debiti	93.000
Veritas S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti	11.711
Veritas S.p.A.	Consolidato fiscale	Debiti	22.336
Alisea S.p.A.	Debiti commerciali	Debiti	1.030

Parte correlata	Descrizione operazione	Voce di bilancio	Importo
COSTI			
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Addebito smaltimenti	Per servizi	11.400
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	Addebito servizi amministrativi	Per servizi	2.400
Veritas Energia S.r.l.	Addebito utenze	Per servizi	33.416
Comune Musile di Piave	Addebito costi	Per godimento beni di terzi	18.000
RICAVI			
Ecopatè S.r.l.	Canoni affitto ramo d'azienda	Altri ricavi e proventi	1.200.000
Ecopatè S.r.l.	Altri proventi	Altri ricavi e proventi	146.272

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Eco-Ricicli Veritas S.r.l., società avente sede a Malcontenta (VE), in via della Geologia – Area 43 Ettari, Capitale Sociale 1.500.000 i.v., C.F. e P.I. 03341820276.

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31 dicembre 2011.

STATO PATRIMONIALE

(dati in migliaia di euro)

ATTIVO	Dati dell'esercizio 2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	9.092
C) Attivo circolante	13.091
D) Ratei e risconti	126
TOTALE ATTIVO	22.309

PASSIVO	Dati dell'esercizio 2011
A) Patrimonio Netto	2.226
B) Fondi per rischi e oneri	40
C) Trattamento fine rapporto subordinato	453
D) Debiti	19.575
E) Ratei e risconti	15
TOTALE PASSIVO	22.309

CONTO ECONOMICO

(dati in migliaia di euro)

	Dati dell'esercizio 2011
Valore della produzione	23.628
Costi della produzione	22.645
Valore della produzione netta	983
Gestione finanziaria	(283)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Gestione straordinaria	-
Risultato prima delle imposte	700
Imposte	349
Risultato netto	351

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 così come Vi è stato sottoposto.

Vi proponiamo, altresì, di destinare l'utile dell'esercizio di euro 14.846 per il 5% a Riserva Legale (euro 742) e per il restante ad Altre riserve (euro 14.104).

Musile di Piave (VE), 8 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Ferro